

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-011214/2011
alla Commissione**

Articolo 117 del regolamento

Barbara Matera (PPE), Mario Mauro (PPE), Roberta Angelilli (PPE), Guido Milana (S&D), Debora Serracchiani (S&D), Vincenzo Iovine (ALDE), Silvia Costa (S&D), Licia Ronzulli (PPE), Gabriele Albertini (PPE), Lorenzo Fontana (EFD), Potito Salatto (PPE), Salvatore Tatarella (PPE), Sergio Paolo Frances Silvestris (PPE), Magdi Cristiano Allam (PPE), Fiorello Provera (EFD), Giancarlo Scottà (EFD), Mario Pirillo (S&D), Vittorio Prodi (S&D), Oreste Rossi (EFD), Pier Antonio Panzeri (S&D), Francesca Balzani (S&D), Crescenzo Rivellini (PPE), Giovanni La Via (PPE), Salvatore Iacolino (PPE), Aldo Patriciello (PPE), Andrea Cozzolino (S&D), Andrea Zanoni (ALDE), Sergio Gaetano Cofferati (S&D), Clemente Mastella (PPE), Elisabetta Gardini (PPE), Giommara Uggias (ALDE), Niccolò Rinaldi (ALDE), Gianni Vattimo (ALDE), Amalia Sartori (PPE), Lara Comi (PPE), Roberto Gualtieri (S&D), Marco Scurria (PPE), Gianluca Susta (S&D), Erminia Mazzoni (PPE), Claudio Morganti (EFD), Carlo Casini (PPE), Francesco Enrico Speroni (EFD), Antonello Antinoro (PPE), Rosario Crocetta (S&D), Alfredo Antoniozzi (PPE), Mara Bizzotto (EFD), Alfredo Pallone (PPE), Paolo De Castro (S&D) e Paolo Bartolozzi (PPE)

Oggetto: Alluvioni in Italia

Nelle passate settimane un'ondata di maltempo si è abbattuta su tutta l'Italia. Liguria, Piemonte, Toscana, Veneto, Calabria, Sicilia, Puglia e Basilicata, sono state duramente colpite da alluvioni e diverse esondazioni. Al pesante bilancio si aggiungono i notevoli danni socio-economici subiti dai territori colpiti.

Molti cittadini sono rimasti senza casa. Interi paesi sono stati evacuati. Collegamenti ferroviari e stradali sono interrotti a causa di frane e smottamenti.

Sono stati colpiti territori che hanno fatto dell'agricoltura e del turismo le loro principali fonti di sostentamento, con tutto ciò che ne consegue dal punto di vista socio-economico. Bellezze naturali e patrimoni paesaggistici riconosciuti a livello internazionale sono andati interamente distrutti.

Può la Commissione far sapere:

- se e in che modo intende attivare il Fondo di solidarietà europeo, al fine di permettere ai territori colpiti di poter al più presto riprendere tutte le normali attività;
- cosa intende fare, anche alla luce della comunicazione "Verso una forte risposta dell'Unione ai disastri", per migliorare le politiche di prevenzione e stato d'allerta e favorire la formazione e l'esercitazione nonché lo scambio di esperti e progetti di cooperazione che sperimentino nuovi approcci per ridurre il rischio di calamità?